
Allegato alla determinazione dirigenziale n. 418/PM del 29/07/2021

**BANDO PER L'INTRODUZIONE DELLE TECNOLOGIE I4.0
VOUCHER DIGITALI MISURA A - PROGETTI AGGREGATI
ANNO 2021 (cod. 2107)**

In conformità alla sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U.U.E. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA.58547 modificato da SA.62495

Art. 1 – Finalità

1. La Camera di commercio di Cuneo, nell’ambito delle attività previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, tra le attività previste dal Piano Transizione 4.0¹, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto “Punto Impresa Digitale” (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci *green oriented* del tessuto produttivo.
2. Nello specifico, l’iniziativa “Bando per l’introduzione delle tecnologie I4.0 - voucher digitali misura A – Progetti Aggregati – anno 2021”, risponde ai seguenti obiettivi:
 - sviluppare la capacità di collaborazione tra imprese e soggetti altamente qualificati nel campo dell’utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all’introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli *green oriented*;
 - promuovere l’utilizzo, da parte delle imprese della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
 - favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l’emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.
3. Le disposizioni specifiche previste nell’apposita “Scheda – Misura A – Progetti Aggregati” formano parte integrante e sostanziale del presente Bando.

Art. 2 – Ambiti di intervento

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite l’utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), **la misura A: Progetti condivisi da più imprese** presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella “Scheda – Misura A – Progetti Aggregati”.
2. **Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale I4.0** ricompresi nel presente Bando – e le relative spese di cui all’art. 8 - **dovranno riguardare almeno una tecnologia**

¹ I termini “**Industria 4.0**”, “**Impresa 4.0**” o, abbreviato, “**I4.0**” utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all’articolo 2, comma 2, Elenco 1, del presente Bando.

dell'Elenco 1 ed eventualmente una o più tecnologie dell'Elenco 2, purché propedeutiche o complementari a quelle previste nell'Elenco 1.

- **Elenco 1:** utilizzo delle seguenti tecnologie, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificatamente:
 - a. robotica avanzata e collaborativa;
 - b. interfaccia uomo-macchina;
 - c. manifattura additiva e stampa 3D;
 - d. prototipazione rapida;
 - e. internet delle cose e delle macchine;
 - f. cloud, fog e quantum computing;
 - g. cyber security e business continuity;
 - h. big data e analytics;
 - i. intelligenza artificiale;
 - j. blockchain;
 - k. soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
 - l. simulazione e sistemi cyberfisici;
 - m. integrazione verticale e orizzontale;
 - n. soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
 - o. soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
 - p. sistemi di e-commerce;
 - q. soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
 - r. connettività a banda ultralarga.

- **Elenco 2:** utilizzo di altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1:
 - a. sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
 - b. sistemi fintech;
 - c. sistemi EDI, electronic data interchange;
 - d. geolocalizzazione;
 - e. tecnologie per l'in-store customer experience;
 - f. system integration applicata all'automazione dei processi;
 - g. tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
 - h. soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica.

Art. 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio di Cuneo a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 150.000,00**.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. I voucher avranno **un importo massimo di euro 5.000,00** per impresa, oltre la premialità di cui al successivo comma 5 del presente articolo, relativo al rating di legalità.
4. I voucher non possono superare il **50%** dei costi ammissibili.
5. Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili (<https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/>) e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art. 9.
6. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, se dovuta.

Art. 4 – Monitoraggio e gestione risorse

Le imprese possono monitorare sul sito camerale al link www.cn.camcom.it/bandi lo stanziamento residuo disponibile, aggiornato con cadenza settimanale in funzione delle domande pervenute.

La Camera di commercio si riserva la facoltà alla scadenza del termine di presentazione delle domande di:

- effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse del bando voucher digitali I4.0 da una misura all'altra (dal bando misura A - cod. 2107 al bando misura B - cod. 2108 o viceversa),
- di chiudere i termini di presentazione delle domande in caso di superamento del 100% dello stanziamento disponibile.

Art. 5 – Soggetti beneficiari

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che presentano i seguenti requisiti:
 - 1.a. avere sede legale o unità locale cui è riferita l'attività oggetto di contributo in provincia di Cuneo;
 - 1.b. essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - 1.c. essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - 1.d. non essere in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019². Sono tuttavia ammissibili alle agevolazioni le micro e piccole imprese che fossero in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019 purché al momento della concessione dell'aiuto non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza 2019;
 - 1.e. aver assolto gli obblighi contributivi e essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni – DURC regolare;
 - 1.f. ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Cuneo al momento della liquidazione del voucher.
2. Tutti i requisiti di cui al comma 1, lettere da a) a e), devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello della liquidazione del voucher.
3. Le imprese a cui sono stati concessi contributi a valere sul "Bando voucher digitali I4.0 – anno 2021 (cod. 2101)" non possono presentare domanda di agevolazione ai sensi del presente bando o, se partecipano ad una aggregazione, saranno escluse dal contributo.

Art. 6 – Soggetti destinatari dei voucher

1. I voucher sono unitari e concessi direttamente alle singole imprese partecipanti ad un progetto aggregato proposto da un unico proponente, secondo le modalità descritte nella "Scheda – Misura A – Progetti Aggregati".
2. **Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo. Le imprese che presentano domanda sul bando misura A (cod. 2107) non possono partecipare al bando misura B (cod. 2108).** In caso di presentazione di più domande sarà presa in esame unicamente la prima domanda presentata in ordine cronologico.

Art. 7 – Fornitori di beni e servizi

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della Misura A – Progetti Aggregati per il medesimo ambito tecnologico in cui si presentano come fornitori. Inoltre, un fornitore di beni e/o di servizi non può essere fornitore dell'impresa beneficiaria con la quale

² In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

è in rapporto di controllo/collegamento – ai sensi dell’art. 2359 del Codice civile - e/o abbia assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.³

2. Per i requisiti specifici dei fornitori si fa riferimento a quanto indicato nella “Scheda – Misura A – Progetti Aggregati” del presente bando.

Art. 8 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese per:
 - a. **servizi di consulenza e/o formazione** relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste agli elenchi 1 e 2 (art. 2, comma 2 del presente Bando);
 - b. **acquisto di beni e servizi strumentali** inclusi dispositivi e spese di connessione, hardware e software, funzionali all’acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui agli elenchi 1 e 2 (art. 2, comma 2 del presente Bando) **nel limite massimo del 50% dei costi ammissibili**.
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - a) trasporto, vitto e alloggio;
 - b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - c) servizi per l’acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - d) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, il riferimento a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati all’art. 2 comma 2, Elenco 1 del presente Bando, si riferisce la spesa, con l’indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori. Nel caso di spese relative a tecnologie di cui all’art. 2 comma 2, Elenco 2, la domanda di contributo dovrà contenere la motivazione dell’utilizzo ed il collegamento con le tecnologie dell’Elenco 1.
4. **Le spese devono essere sostenute nel periodo 01/07/2021 - 31/03/2022.**
5. Tutte le spese si intendono al netto dell’IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

Art. 9 – Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, ai sensi della sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U.U.E. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA.58547 modificato da SA.62495.
2. I massimali e i criteri di cui alla sezione 3.1 del Quadro Temporaneo applicabili alla concessione saranno quelli vigenti e autorizzati per l’Italia al momento della concessione.

Art. 10 – Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti di cui al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
 - b) con aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

³ Per “assetto proprietario sostanzialmente coincidente” si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Art. 11 – Presentazione delle domande

1. A pena di esclusione, **le richieste di voucher** devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, **all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, a partire dalle ore 9.00 del 01/09/2021 e fino al 15/10/2021**, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse.

2. Per l’invio telematico è necessario:
 1. essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale;
 2. essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all’indirizzo www.registroimprese.it. Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l’accesso (qualora l’impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it, necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima dell’invio della domanda di contributo.

Con le credenziali:

 1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ;
 2. seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche
 - b) Servizi e-gov
 - c) Contributi alle imprese
 - d) Accedi
 - e) Inserire user e password;
 3. selezionare lo sportello “Camera di commercio di Cuneo” e il bando “Voucher digitali misura A- Progetti aggregati - cod. 2107”;
 4. compilare il form con i dati dell’impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
 5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
 6. procedere con la funzione “allega” che consente di allegare alla pratica telematica, oltre al modello base, anche tutti i documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e scaricabili dal sito camerale al link www.cn.camcom.it/bandi ;
 7. inviare la pratica con la funzione “invia pratica”.Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.cn.camcom.it/bandi. Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

3. Alla pratica telematica relativa alla richiesta di voucher dovrà essere allegata la seguente documentazione disponibile, sul sito internet www.cn.camcom.it/bandi, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato:
 - a. **MODELLO BASE** generato dal sistema;
 - b. **MODULO DI DOMANDA**;
 - c. **COPIA INTEGRALE DEL PROGETTO**;
 - d. **DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROGETTO E SCELTA DEL RESPONSABILE TECNICO DI PROGETTO** ;
 - e. **MODULO MISURA A**;
 - f. **DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI DEL RESPONSABILE TECNICO DI PROGETTO** di cui all’art. 12 c.3. E’ fatto obbligo al Responsabile tecnico di progetto di fornire tempestivamente, a ciascuna impresa partecipante, il suddetto “Modulo Misura A” e la copia integrale del progetto debitamente sottoscritti con firma digitale dal Responsabile Tecnico;
 - g. **PREVENTIVI DI SPESA** redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all’impresa richiedente; dagli stessi si devono evincere

con chiarezza le singole voci di costo. I preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati. **Non saranno ammessi auto preventivi;**

- h. **AUTODICHIARAZIONE RATING DI LEGALITA'** qualora l'impresa intenda richiedere la premialità prevista dall'art. 3 punto 5 del presente bando;
- i. Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (non richiesta qualora la modulistica sia firmata digitalmente dall'impresa).

Le domande incomplete del modulo di domanda e/o della documentazione di cui ai punti c), e), g) sopra descritti saranno considerate non ammissibili, mentre gli altri documenti potranno essere oggetto di integrazione.

4. E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
5. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Art. 12 – Istruttoria delle domande, formazione della graduatoria, concessione

1. E' prevista una **procedura valutativa a graduatoria** (di cui all'art. 5 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo il punteggio assegnato al progetto. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, l'ammissione al voucher è condizionata alla valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica del progetto presentata effettuata da un'apposita Commissione che sarà nominata con successivo provvedimento del Segretario generale della Camera di commercio. I criteri di valutazione, di assegnazione del voucher e formazione della graduatoria sono descritti nella "Scheda - Misura A-Progetti Aggregati".
2. E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.
3. La Commissione di valutazione sarà assistita dall'Ufficio competente della Camera di commercio, che provvederà a redigere il verbale delle sedute di valutazione. Sono ritenuti ammissibili al contributo/voucher solamente i progetti che, oltre ad aver superato previamente la fase di ammissibilità formale, avranno conseguito un punteggio minimo complessivo di 65 punti su 100.

Si precisa che per la valutazione del criterio b (qualificazione e professionalità del Responsabile tecnico di progetto) verranno presi in considerazione i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza almeno triennale nel campo oggetto di intervento illustrando almeno tre attività svolte nell'ultimo triennio (nominativo dei clienti, obiettivo tecnologico-produttivo perseguito, attività svolta e risultati conseguiti). Nel caso di Responsabile tecnico di progetto costituito da meno di 3 anni è ammessa la presentazione di una documentazione equivalente per attività pertinenti svolte dai componenti il team tecnico di progetto.

A parità di punteggio conseguito da due o più progetti, la graduatoria verrà determinata dall'ordine cronologico nella presentazione da parte della prima impresa partecipante ai suddetti progetti.

4. Al termine della fase di valutazione di merito, la Commissione di valutazione redigerà la graduatoria finale in ordine di punteggio decrescente e l'elenco delle domande non ammesse o che non hanno superato il punteggio minimo per la loro approvazione.

5. Con successivo provvedimento verrà approvata la graduatoria di cui al precedente punto 4, che sarà pubblicata **entro il 15/11/2021** sul sito camerale all'indirizzo www.cn.camcom.it/bandi.

Art. 13 - Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
- al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore a 5.000,00 euro;
 - a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo protocollo@cn.legalmail.camcom.it. **Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio di Cuneo.** A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio di Cuneo successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
 - a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del voucher, del rating di legalità.

Art. 14 – Rendicontazione e liquidazione dei voucher

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 13 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica con procedura analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale www.cn.camcom.it/bandi sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

A pena di esclusione, alla pratica telematica relativa alla **rendicontazione**, dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

- MODELLO BASE** generato dal sistema;
- MODULO 2 DI RENDICONTAZIONE** che contiene la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti il relativo pagamento entro la data di presentazione della rendicontazione;
- copia delle **FATTURE** valide ai fini fiscali (non sono ammesse le cosiddette "fatture di cortesia") e degli altri documenti di spesa;
- nel caso dell'attività formativa, **DICHIARAZIONE DI FINE CORSO E COPIA DELL'ATTESTATO** di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo. Il Responsabile dell'impresa si impegna inoltre ad informare i propri dipendenti dell'opportunità di effettuare il Digital Skill Voyager (DSV), al seguente link: <https://www.dskill.eu/game.php>, al termine dell'attività formativa.
- RELAZIONE FINALE DI INTERVENTO** firmata digitalmente dal Responsabile Tecnico di progetto, contenente i risultati conseguiti dalle imprese partecipanti e corredata dal Report di *self-assessment* di maturità digitale compilato "Selfi4.0" (il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: (<https://www.cn.camcom.gov.it/it/pid-selfi40-compilabile-online>) e/o dal Report "Zoom 4.0" di *assessment* guidato realizzato dal Digital Promoter della Camera di commercio, per ciascuna impresa partecipante.

Qualora necessario, è attivo il servizio di assistenza del Digital Promoter della CCIAA Cuneo - telefono 0171/318818 - email pid.cciaa@cn.camcom.it;

- f) la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (non richiesta qualora la modulistica sia firmata digitalmente dall'impresa);
- g) questionario di valutazione dell'intervento realizzato che verrà reso disponibile sul sito camerale (www.cn.camcom.it/bandi).

2. **Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro il 30/04/2022**, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

3. La Camera di commercio di Cuneo liquida i contributi previa istruttoria e verifica della rendicontazione delle spese ai sensi di quanto previsto dal presente bando.

La liquidazione verrà effettuata entro 120 giorni dal 30/04/2022 (termine ultimo per la presentazione della rendicontazione).

Gli incentivi saranno corrisposti direttamente ai beneficiari in un'unica soluzione.

Art. 15 – Controlli

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Art. 16 – Revoca del voucher

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 14;
- venire meno, prima della liquidazione del voucher, dei requisiti di cui all'art. 5, comma 1, lettere da a) a f);
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 15 per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui all'art. 15.

2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

3. Le imprese partecipanti ai progetti del presente bando mantengono il diritto alla liquidazione del voucher, se dovuto, indipendentemente dalla situazione di liquidazione del voucher, o eventuale provvedimento di revoca, riguardante altre imprese partecipanti al medesimo progetto.

Art. 17 – Trasparenza

Come previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 i dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale, nella sezione Amministrazione trasparente (link: <https://www.cn.camcom.it/amministrazionetrasparente>).

Ai sensi dell'art. 1 del DM n. 115/2017, i contributi concessi sono pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di stato, visualizzabile al link:

Art. 18 – Obbligo pubblicazione dei contributi pubblici

Le imprese beneficiarie del voucher devono rispettare gli obblighi di pubblicazione dei contributi pubblici previsti dall'art. 1, commi 125-129 della legge 124 del 4 agosto 2017 e successive modifiche.

Per maggiori informazioni consultare la pagina internet:

<http://www.cn.camcom.gov.it/it/obbligopubblicazionecontributi>

Art. 19 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il responsabile dell'ufficio Finanziamenti imprese.

Art. 20 – Norme per la tutela della privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
 - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.
5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far

data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta protocollo@cn.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Cuneo – via E. Filiberto 3 – Cuneo.

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO):

c/o Unioncamere Piemonte via Cavour 17, 10123 Torino

pec: segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it

email: rpd1@pie.camcom.it - tel.: 011 5669201

a) Tipologia di intervento

Le imprese aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cuneo possono presentare domande di contributo relative a progetti condivisi finalizzati all'introduzione nelle imprese delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando.

Tali progetti riguardano da 3 a 10 imprese, le quali condividono gli obiettivi del progetto come, a titolo esemplificativo, la tipologia di tecnologie I4.0 impiegate, le modalità di erogazione ed accesso ai servizi di consulenza previsti dal progetto, la creazione di servizi innovativi o di sistemi o strumenti comuni, l'efficienza e l'integrazione di filiere produttive o di servizio in tutti i settori economici, ulteriori finalità individuate dalle imprese relative all'impiego delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando.

b) Definizioni

Ai fini della presente Misura A si intende per:

- **progetto**, l'insieme di attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi descritti alla precedente lettera a), secondo le modalità descritte nel "Modulo Misura A" (vedi successiva lettera e) della presente Scheda);
- **soggetto proponente**, l'organizzazione, tra quelle previste al successivo punto d) della presente Scheda, che definisce gli obiettivi del progetto, promuove la partecipazione delle imprese ed individua e propone alle imprese partecipanti il "fornitore principale del servizio";
- **fornitore principale del servizio**, di seguito denominato come "**Responsabile tecnico di progetto**", che coordina le attività di sviluppo del progetto, in particolare sotto il profilo tecnologico, di project management, di relazione con le imprese partecipanti, con gli ulteriori fornitori e con la Camera di commercio per gli aspetti relativi al progetto nel suo complesso. I servizi forniti dal responsabile tecnico di progetto sono ricompresi tra le spese ammissibili alle condizioni previste dal presente Bando;
- **impresa partecipante**, l'impresa che aderisce al progetto e si impegna a sviluppare le attività di propria competenza, destinataria dei voucher erogati dalla Camera di commercio. L'impresa può partecipare al massimo ad un progetto. In caso di partecipazioni plurime verrà considerata solo la prima in ordine cronologico di domanda.

c) Entità del contributo

Il contributo è assegnato nella medesima misura a tutte le imprese partecipanti al progetto fatta salva l'eventuale premialità di cui all'art. 3 comma 5 della parte generale del presente Bando.

Importo minimo di investimento (*)	Importo massimo del contributo (**)
euro 5.000,00	euro 5.000,00

(*) *valore minimo dell'investimento per ciascuna impresa partecipante al progetto;*

(**) *non comprensivo dell'eventuale premialità di cui all'art. 3, comma 5 "Rating di legalità" della parte generale del presente Bando, concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art 9 del bando.*

d) Soggetti proponenti

Ai fini del presente Bando, i soggetti proponenti per la Misura A possono essere:

- DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;
- Competence Center di cui al Piano Nazionale Industria 4.0, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione,

- Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- Centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – (<http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>);
- Start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n.33;
- Istituti tecnici Superiori (ITS), come definiti dal DCPM 25 gennaio 2008.

Ciascun soggetto proponente può presentare al massimo 5 progetti aggregati.

e) Documentazione progettuale da presentare in sede di domanda

Alla pratica telematica, relativa alla richiesta di voucher, dovrà essere allegata la seguente documentazione disponibile sul sito internet www.cn.camcom.it/bandi firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

- a) **MODELLO BASE** generato dal sistema;
- b) **MODULO DI DOMANDA;**
- c) **COPIA INTEGRALE DEL PROGETTO;**
- d) **DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROGETTO E SCELTA DEL RESPONSABILE TECNICO DI PROGETTO;**
- e) **MODULO MISURA A;**
- f) **DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI DEL RESPONSABILE TECNICO DI PROGETTO** di cui all'art. 12 c.3. E' fatto obbligo al Responsabile tecnico di progetto di fornire tempestivamente, a ciascuna impresa partecipante, il suddetto "Modulo Misura A" e la copia integrale del progetto debitamente sottoscritti con firma digitale dal Responsabile Tecnico;
- g) **PREVENTIVI DI SPESA** redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente; dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. I preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati. Non saranno ammessi auto preventivi;
- h) **AUTODICHIARAZIONE RATING DI LEGALITA'** qualora l'impresa intenda richiedere la premialità prevista dall'art. 3 punto 5 del presente bando;
- i) la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (non richiesta qualora la modulistica sia firmata digitalmente dall'impresa).

Le domande incomplete del modulo di domanda e/o della documentazione di cui ai punti c), e), g) sopra descritti saranno considerate non ammissibili, mentre gli altri documenti potranno essere oggetto di integrazione.

Informazioni contenute nel "Modulo Misura A" (tutti i campi sono obbligatori):

- titolo del progetto
- soggetto proponente;
- abstract del progetto;
- risultati attesi, indicatori di risultato;
- elementi innovativi e distintivi della proposta;
- tecnologie cui si riferisce l'intervento tra quelle indicate all'Elenco 1 dell'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando;

- eventuali ulteriori tecnologie digitali oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 2 dell'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando motivandone le ragioni ed a condizione che esse siano strettamente connesse all'impiego di almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1;
- ragione sociale e partita IVA del Responsabile tecnico di progetto;
- nominativo e riferimenti del capo-progetto;
- esperienza pregressa del Responsabile tecnico di progetto secondo quanto indicato al successivo punto f) "Valutazione delle domande";
- ragione sociale e partita IVA e indicazione della parte di intervento realizzata da eventuali ulteriori fornitori;
- team tecnico di progetto e indicazione delle relative competenze maturate;
- metodologia e strumenti per la realizzazione del progetto;
- stima dei tempi e dei costi di realizzazione per ciascun partecipante e totali con relativa indicazione del contributo richiesto singolarmente e complessivamente.

E' possibile allegare alla domanda anche eventuali ulteriori documenti utili ai fini della sua valutazione.

f) Valutazione delle domande

Successivamente al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale da parte della Camera di commercio, la selezione delle idee progettuali avverrà con procedura valutativa a graduatoria, sulla base dei criteri esplicitati nella tabella sottostante ad insindacabile giudizio di una commissione valutatrice.

CRITERIO		PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
a	Coerenza e qualità della proposta rispetto agli obiettivi	0 – 20
b	Qualificazione e professionalità del Responsabile tecnico di progetto sulla base della documentazione allegata	0 - 20
c	Qualità delle metodologie e degli strumenti adottati per la realizzazione del progetto.	0 – 15
d	Novità / innovatività del progetto	0 – 15
e	Replicabilità e diffusione dei risultati del progetto	0 – 15
f	Congruità del costo rispetto ai contenuti del servizio	0 – 10
g	Completezza e chiarezza della domanda	0 – 5
PUNTEGGIO MASSIMO		100

La Commissione è nominata con provvedimento del Segretario generale della Camera di commercio e sarà formata da 3 componenti:

- il Segretario Generale o funzionario dallo stesso delegato, quale coordinatore del processo di valutazione;
- 2 esperti, individuati tra docenti o ricercatori universitari, specialisti di settore, esperti appartenenti al Sistema camerale (Unioni Regionali, Aziende Speciali, società partecipate, società nazionali di Sistema), che esprimeranno i giudizi sui progetti secondo i criteri e i punteggi sopra esposti.

Le funzioni di segreteria saranno svolte dal personale dell'Ufficio camerale competente. La Commissione si insedierà entro 15 giorni di calendario dal termine di scadenza della presentazione delle domande di contributo e potrà operare anche a distanza.

La Commissione esprimerà il proprio giudizio sui singoli criteri sopra esposti indicando il punteggio da assegnare secondo la scala prevista per lo specifico criterio ed una breve sintesi delle motivazioni del punteggio espresso. Il punteggio assegnato al progetto sarà pari alla media aritmetica semplice dei punteggi assegnati dai singoli componenti. La Commissione, assistita dall'Ufficio competente dell'Ente camerale, provvederà a redigere il verbale delle sedute di valutazione. Sono ritenuti ammissibili al contributo/voucher solamente i progetti che, oltre ad aver superato previamente la fase di ammissibilità formale, avranno conseguito un punteggio minimo complessivo di 65 punti su 100.

Si precisa che per la valutazione del criterio b (qualificazione e professionalità del Responsabile tecnico di progetto) verranno presi in considerazione i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza almeno triennale nel campo oggetto di intervento illustrando almeno tre attività svolte nell'ultimo triennio (nominativo dei clienti, obiettivo tecnologico-produttivo perseguito, attività svolta e risultati conseguiti). Nel caso di Responsabile tecnico di progetto operativo da meno di 3 anni è ammessa la presentazione di una documentazione equivalente per attività pertinenti svolte dai componenti il team tecnico di progetto.

A parità di punteggio conseguito da due o più progetti, la graduatoria verrà determinata dall'ordine cronologico nella presentazione da parte della prima impresa partecipante ai suddetti progetti.

g) Assegnazione dei contributi

Al termine della fase di valutazione di merito, la Commissione redigerà la graduatoria finale in ordine di punteggio decrescente e l'elenco delle domande non ammesse o che non hanno superato il punteggio minimo per la loro approvazione, dandone comunicazione al RUP ai fini della successiva determinazione del Segretario generale.